

- hanno riguardato le parti comuni di un fabbricato condominiale;
- hanno riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che la presentazione dell'istanza è stata approvata dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dalla documentazione firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità dei firmatari;
- hanno riguardato parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., hanno apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;
- hanno comportano modifiche dei prospetti
 - sono state eseguite nell'anno _____;
 - tali opere rientrano tra gli interventi di cui **all'art. 22, commi 1 e 2, del DPR 380/2001**;
 - le opere **non risultano conformi alle norme tecniche edilizie vigenti al momento della realizzazione**;
 - pertanto, **non sussistono i presupposti per la presentazione di SCIA in sanatoria**, né per l'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36-bis del DPR 380/2001;
 - l'intervento rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 37, comma 1, del DPR 380/2001;
 - ai sensi della citata disposizione, in tali casi non si procede alla demolizione, ma all'applicazione di una sanzione pecuniaria;

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 1, del DPR 380/2001, come vigente:

1. **l'applicazione della sanzione ai sensi dell'art. 37, comma 1, del DPR 380/2001** relativo alle opere descritte nella documentazione allegata;
2. **la determinazione della sanzione pecuniaria** pari al triplo dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alle opere, con applicazione dell'importo minimo di legge ove ricorra;
3. di poter procedere al **pagamento della sanzione** nei termini e con le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione.

DICHIARA

- che la presente istanza **non costituisce richiesta di sanatoria edilizia**, né di rilascio di titolo abilitativo;
- che la documentazione allegata è finalizzata **unicamente alla descrizione delle opere e alla quantificazione dell'aumento di valore venale**;
- di essere consapevole che il pagamento della sanzione **non comporta la legittimazione urbanistico-edilizia delle opere**, ma esclusivamente l'estinzione dell'illecito amministrativo;
- di aver incaricato mediante lettera di affidamento sottoscritta in data _____ ed allegata alla presente istanza ai sensi della l.r. 27 luglio 2020, n. 20;

- eventuale delega/titolo di proprietà;
- procura speciale** alla sottoscrizione ed alla trasmissione digitale dell'istanza ai sensi dell'art. 1387 e seguenti c.c.;
- lettera affidamento incarico a tecnico abilitato ai sensi della L.R. n. 20 del 27 luglio 2020;
- Attestazione di versamento dell'importo di **€ 423,00 “diritti di segreteria per determinazione sanzione ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 380/01”** mediante una delle modalità sotto riportate:

Ø PagoPA

- tramite il sito del Comune (<https://comune.roncoscriviva.ge.it/servizio/pagopa>)
- tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP) ossia banche, home banking, punti Sisal, Lottomatica, Uffici Postali, nonché app di pagamento

- Attestazione di versamento dell'importo minimo di legge pari ad **€ 1.032,00 “sanzione min. ex art. 37 comma 1” in attesa della quantificazione del triplo dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere eseguite in assenza / difformità dalla SCIA”**.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(Art. 13 del Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - GDPR)

Il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che ha modificato e integrato il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice

in materia di protezione dei dati personali”), tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il comune di Ronco Scrivia - Corso Italia, 7 - 16019 Ronco Scrivia (Ge) –010 9659010.

PEC comune.roncoscriviva@pec.it

Responsabile della protezione dei dati:

ASMEL Associazione Via Carlo Cattaneo, 9 21013 Gallarate, nella persona del Dott. Salvatore Minucci

Via Carlo Cattaneo, 9 21013 Gallarate (VA)

Mail servizio.dpo@asmel.eu

PEC dpo.asmel@asmepec.it

tel. ufficio 081 7504511.

Finalità e base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei poteri pubblici di competenza dell'Ente in base a norme di legge, Statuto e regolamenti (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR) ed è in ogni caso necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento regolamenti (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR).

Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati: In relazione al procedimento e alle attività correlate, l'Ente può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti pubblici competenti, nei casi previsti da norme di legge, Statuto, regolamenti comunali.

Conservazione dati: I dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità sopra indicate e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa applicabile. Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

Diritti dell'interessato: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 ss del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, nonché di ricorso all'autorità giudiziaria.

Obbligo legale di comunicazione dei dati: La comunicazione dei dati personali è necessaria per il corretto svolgimento dell'istruttoria, degli adempimenti procedurali e per l'erogazione del servizio. La comunicazione costituisce presupposto necessario per l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. Il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti può comportare l'interruzione del procedimento o del servizio.

Il/Il Dichiarante/i
